MM

007936

091 814 17 11

Bellinzona

1 settembre 2025

Incarti.

Incarto007936



01-09-2025 09:46:13

INTIMAZIONE

-1 SET. 2025

Repubblica e Cantone Ticino Dipartimento delle istituzioni

La Sezione degli enti locali

statuendo sull'istanza del 25 giugno 2025 del Comune di Coldrerio, con cui è stata chiesta l'approvazione delle modifiche al Regolamento comunale concernente gli incentivi in ambito energetico, climatico e ambientale:

preso atto che:

Sezione degli enti locali

+41 91 814 17 11

di-sel@ti.ch

www.ti.ch/sel

Via Carlo Salvioni 14 6501 Bellinzona

telefono

e-mail

web

- le modifiche sono state adottate dal Consiglio comunale in data 16 giugno 2025;
- la pubblicazione ha avuto luogo;
- nessun ricorso è stato interposto e il diritto di referendum non è stato esercitato;

visti i preavvisi 3 luglio 2025 dell'Ufficio dell'energia e 23/31 luglio 2025 dell'Ufficio del clima e della decarbonizzazione (UCD);

ritenuto:

Basi legali

Come evidenziato dagli uffici sopra citati vanno aggiornate le basi legali. Ciò può essere fatto con una modifica d'ufficio, come segue:

- Il Decreto esecutivo cantonale concernente l'accesso agli incentivi in ambito energetico del 7 luglio 2021; il Decreto esecutivo concernente l'accesso agli incentivi in ambito energetico del 18 dicembre 2024;
- il Decreto esecutivo concernente l'accesso agli incentivi in ambito delle reti di teleriscaldamento del 18 dicembre 2024;
- il Decreto esecutivo concernente l'erogazione dei fondi federali del programma d'impulso del 15 gennaio 2025;
- "Il Decreto esecutivo concernente le condizioni per l'ottenimento degli incentivi per l'acquisto di automobili totalmente elettriche e per l'installazione di stazioni di ricarica elettrica a domicilio e presso datori di lavoro del 19 giugno 2019 e successivi il Decreto esecutivo concernente gli incentivi per l'acquisto di veicoli, motoveicoli, quadricicli e tricicli elettrici, lo sviluppo di infrastrutture di ricarica e la messa fuori circolazione di veicoli inquinanti dell'8 marzo 2023;

Art. 34

L'UCD rimarca come **non possa essere utilizzato il fondo FER** per gli incentivi concernenti le aree verdi /drenanti in sostituzione di superfici in asfalto, essendo queste misure ambientali e di adattamento climatico, non direttamente legate all'efficienza e al risparmio energetico. Di ciò andrà tenuto conto nell'ambito della fissazione del credito disponibile per gli incentivi.

Ritenute altresì le seguenti indicazioni e riflessioni - che possono semmai essere tenute in considerazione in una prossima tornata di revisione del Regolamento o nell'applicazione dello stesso - riferite ad articoli non oggetto di modifica, nella misura in cui si è ritenuto utile considerare o precisare alcuni aspetti (d'applicazione) emersi magari a distanza di qualche anno dalla prima entrata in vigore dei disposti.



In merito all'art. 4 cpv. 3, l'Ufficio dell'energia osserva quanto segue:

"Secondo l'art. 4 cpv. 3 il Comune nega l'incentivo per gli impianti o le opere che sono obbligatorie per legge. In questo caso segnaliamo che gli incentivi cantonali per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile, in alcuni casi, sono comunque erogati anche dove c'è un obbligo di legge (es. impianti fotovoltaici). Questo articolo potrebbe quindi essere in contrasto ad es. con l'art. 27, dove l'incentivo cantonale è attualmente concesso anche per impianti fotovoltaici, che in alcuni casi sono già obbligatori "a norma di legge" ai sensi del RUEn. -> Proponiamo di valutare la modifica di questo articolo specificando eventuali eccezioni (es. impianti fotovoltaici) in cui gli incentivi comunali verranno comunque erogati anche per misure obbligatorie a norma di legge, oppure introducendo il vincolo degli incentivi comunali a quelli cantonali."

In merito all'art. 11 cpv. 3 (primo punto), si osserva come il *Regolamento tipo* messo a disposizione da Ticinoenergia preveda anch'esso un disposto in cui è stabilito che il Municipio possa decidere di negare gli incentivi per interventi che godono già di altri contributi, completato però dalla dicitura "...nell'ambito di singole azioni e campagne...". L'obiettivo che la norma intende perseguire è in particolare quello di evitare possibili accumuli (eccessivi) di incentivi dovuti per esempio all'introduzione puntuale a livello comunale, cantonale o federale di singole azioni o campagne volte a incentivare determinati interventi/oggetti. Il disposto andrebbe dunque interpretato in questo senso. Ricordiamo anche che per sospendere *tout court* l'applicazione di regolamenti o parte di essi è competente il Legislativo (art. 13 cpv. 1 lett. a *in fine*).

Ancora in merito all'art. 11 cpv. 3 (secondo punto), si rileva come il disposto così formulato non sia del tutto esente da rischi nella sua eventuale applicazione, per esempio dal profilo del rispetto della libertà economica e della parità di trattamento; a maggior ragione visto quanto già previsto al cpv. 4 del medesimo articolo (interventi da eseguire da parte di ditte con sede in Svizzera). D'altro canto l'approvazione dei regolamenti non estingue il diritto di ricorso in ogni caso di applicazione (art. 190 cpv. 2 LOC).

In merito all'art. 11 cpv. 4, l'UCD rimarca che, per quanto concerne gli incentivi che ricadono sotto il programma di Impulso (programma federale), non vale la condizione per cui i lavori devono essere effettuati da ditte Svizzere; di conseguenza le decisioni emesse dal Cantone non garantiranno questa condizione.

In merito all'art.19 l'UCD evidenzia che la Confederazione già offre la consulenza «calore rinnovabile» ai proprietari di case unifamiliari e plurifamiliari, nonché ai proprietari per PPP. A mente dell'Ufficio, l'incentivo comunale risulterebbe dunque superfluo.

In merito all'utilizzo del fondo FER - oltre all'art. 34 di cui si è detto sopra - l'UCD ricorda come non possa essere utilizzato tale fondo per i seguenti incentivi (cfr. anche ratifica SEL del 7 marzo 2022):

- Recupero acqua piovana (art. 31) > misura ambientale, non direttamente legata all'efficienza e del risparmio energetico
- > Centralina meteo per impianti irrigazione (art. 32) > misura ambientale, non direttamente legata all'efficienza e del risparmio energetico ma piuttosto al risparmio idrico
- Acquisti sul posto di beni di prima necessità (art. 42) > misura di sostenibilità, non direttamente legata all'efficienza e del risparmio energetico

Per consulenze e progetti vari (art. 44) è possibile utilizzare il fondo FER solo se le consulenze e progetti sono direttamente legate all'efficienza energetica e allo sfruttamento di energie rinnovabili, in particolare degli edifici.



Decisione n. 007936 del 27 agosto 2025

Ricordato per il resto che, in base all'art. 189 cpv. 3 LOC, il dispositivo della risoluzione d'approvazione dei Regolamenti o di loro modifiche va pubblicato all'albo comunale;

richiamati gli artt. 186 e segg. LOC, in particolare l'art. 188 cpv. 3 LOC in tema di tassa di giudizio ed il Regolamento del Consiglio di Stato sulle deleghe di competenze decisionali del 24 agosto 1994:

decide:

- 1. Sono approvate le modifiche al Regolamento comunale concernente gli incentivi in ambito energetico, climatico e ambientale.
- 2. Sono apportate le seguenti modifiche d'ufficio:

Basi legali

- Il Decreto esecutivo cantonale concernente l'accesso agli incentivi in ambito energetico del 7 luglio 2021; il Decreto esecutivo concernente l'accesso agli incentivi in ambito energetico del 18 dicembre 2024;
- il Decreto esecutivo concernente l'accesso agli incentivi in ambito delle reti di teleriscaldamento del 18 dicembre 2024;
- il Decreto esecutivo concernente l'erogazione dei fondi federali del programma d'impulso del 15 gennaio 2025;
- "Il Decreto esecutivo concernente le condizioni per l'ottenimento degli incentivi per l'acquisto di automobili totalmente elettriche e per l'installazione di stazioni di ricarica elettrica a domicilio e presso datori di lavoro del 19 giugno 2019 e successivi il Decreto esecutivo concernente gli incentivi per l'acquisto di veicoli, motoveicoli, quadricicli e tricicli elettrici, lo sviluppo di infrastrutture di ricarica e la messa fuori circolazione di veicoli inquinanti dell'8 marzo 2023;
- 3. Valgono per il resto le considerazioni espresse nei considerandi.
- 4. Sono riservati i diritti dei terzi.
- 5. La tassa di giudizio relativa alla presente decisione, pari a fr. 150.-- (centocinquanta), è a carico del Comune di Coldrerio.
- 6. Contro la presente decisione è dato ricorso al Consiglio di Stato nel termine di 30 giorni dall'intimazione.
- 7. <u>Intimazione e comunicazione a:</u>
 - Municipio del Comune di Coldrerio:
 - Presidente del Consiglio comunale, p.t. Municipio.

Invio interno a:

- Ufficio del clima e della decarbonizzazione (dt-spaas@ti.ch);
- Ufficio dell'energia (dfe-energia@ti.ch).

SEZIONE DEGLI ENTI LOCALI

Il Capo Sezione

Marzio Della Santa

L'Ispettore

Manuele Mattiol

